

Le «quotazioni». Intercettazioni e biotestamento verso il binario morto

# Fisco e semplificazione al bivio

Leggi (quasi) in paradiso, leggi nel limbo, leggi nell'inferno. Ovvero: riforme che potrebbero arrivare al traguardo finale, altre in sospenso, altre ancora ormai condannate al fallimento. Con la legislatura ormai agli sgoccioli, e con i calendari delle due assemblee di Camere e Senato intasati, per un centinaio di provvedimenti in sospenso si riducono al lumicino le chance, e le speranze, di potercela fare. La via rapida delle sedi legislative (alla Camera) o deliberante (al Senato) non sarà facile per tanti Ddl. Per non dire degli arroccamenti dei partiti. Così le prossime settimane saranno decisive per tante riforme che spesso, a torto o a ragione, non sono considerate di grande "statura".

## Chi ce la può fare

La loro strada è ancora in salita,

sia per i tempi che per contenuti, ma tre Ddl (tutti al Senato) possono tentare la scalata della «Gazzetta»: la costruzione dei nuovi stadi (è già in deliberante), il Ddl omnibus sanitario (dagli Ordini ai farmaci, ma non solo) che però dovrebbe tornare alla Camera, la riforma dell'avvocatura. In rampa di lancio (è in prima lettura alla Camera) c'è anche l'attuazione della legge sul pareggio di bilancio che i partiti con un provvedimento bipartisan vorrebbero accelerare anche se il cammino dovrà concludersi al Senato. Intanto in settimana passano definitivamente a Montecitorio la disciplina delle professioni non regolamentate, l'adeguamento alla Corte penale internazionale, forse la revisione dello strumento militare. Sulla giustizia il Go-

verno punta sulle misure alternative alla detenzione.

## A metà del guado

Sono i Ddl fermi in commissione, a volte anche da tempo, con chance fifty-fifty. A partire dalle due leggi Comunitarie 2011 e 2012, entrambe al Senato: si tenterà un rush, forse accorpandole, ma dovranno tornare alla Camera. In crescita le percentuali per l'equità del compenso nel lavoro giornalistico, la prescrizione del diritto al risarcimento del danno, la specializzazione artistica e musicale, la qualità e la trasparenza nella filiera dell'olio vergine d'oliva, la commercializzazione dei prodotti da pomodoro trasformato. Chissà poi se al Senato potrà tornare in auge l'annullamento delle cartelle pazze.

## Fallimenti annunciati

Con 9.201 Ddl presentati, questo è naturalmente l'elenco più nutrito. Con fallimenti di Ddl che sono stati a lungo al centro degli scontri politici: biotestamento, intercettazioni, diffamazione. Altro caso: il Ddl sulla prostituzione, fallito da tempo. Ma che dire del tetto degli stipendi ai manager pubblici? E del rapporto di lavoro dei collaboratori dei parlamentari? Intanto rischia fortissimo la delega sull'editoria. Mentre per i veti di matrice religiosa s'è bloccato il divorzio breve. Come le tutele per i lavoratori esposti all'amianto e perfino le norme anti-mobbing: sono da legislature in calendario, ma non arrivano mai al traguardo. Se ne parlerà (forse) con le prossime Camere e chissà se ce la faranno.

R. Tu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## In attesa del sì

<b>LEGGE DI STABILITÀ</b>	Arrivata in Senato (S.3585) prevede detrazioni per i figli fino a 1.200 euro; allarga la platea degli esodati e stanzi 2,1 miliardi per la produttività.	<b>100%</b>
<b>DELEGA FISCALE</b>	Martedì arriverà in aula al Senato (S.3519), e prevede la revisione del catasto, semplificazioni fiscali, e la delega sulla tassazione ambientale	<b>50%</b>
<b>DDL SEMPLIFICAZIONE</b>	Deve iniziare l'esame alla Camera (C.5610), contiene misure su lavoro, ambiente, infrastrutture. Se si ferma possibili «ripescaggi» in altri testi	<b>50%</b>
<b>DECRETO SVILUPPO</b>	Va convertito in legge entro il 18 dicembre. È al Senato. Il dl 179 prevede una disciplina ad hoc per le start-up innovative, e sull'agenda digitale.	<b>80%</b>
<b>COSTI DELLA POLITICA</b>	Il Dl 174 è all'esame del Senato, e scade il 9 dicembre. Prevede una stretta sui costi delle regioni e rafforza il ruolo della Corte dei Conti.	<b>80%</b>
<b>RIFORMA ELETTORALE</b>	È all'esame del Senato (S.2), e delinea un sistema proporzionale corretto con soglia di sbarramento e premio di maggioranza.	<b>50%</b>
<b>RIFORMA DELLE PROVINCE</b>	Il Dl 188 (scade il 5 gennaio) è all'esame del Senato e propone la cancellazione di 35 province nelle regioni ordinarie.	<b>30%</b>
<b>PAREGGIO DI BILANCIO</b>	È all'esame della Camera (C.5603) e prevede norme "rafforzate" sull'articolo 81 Cost in tema di equilibrio di bilancio di Stato ed enti locali	<b>75%</b>



<b>DECRETO ILVA</b>	Varato venerdì dal Governo. L'Aia (autorizzazione integrata ambientale) diventa legge, e se non si rispetta ci sono multe fino al 10% del fatturato	<b>70%</b>
<b>ORDINAMENTO FORENSE</b>	All'esame del Senato (S.601-B) in terza lettura. Si disciplina la professione d'avvocato, con norme anche su doveri e deontologia.	<b>55%</b>
<b>TITOLO V (DECENTRAMENTO)</b>	Ha iniziato l'esame al Senato (S.3520): rivede la potestà legislativa delle regioni, con modifiche pure sulle impugnazioni delle leggi regionali	<b>0%</b>
<b>MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE</b>	È all'esame della Camera (C.5019), e prevede che il Governo con una delega "depenalizzi" alcuni reati punibili ora con sole multe o ammende	<b>60%</b>
<b>INTERCETTAZIONI TELEFONICHE</b>	In terza lettura alla Camera (C.1415-B). Si interviene in materia di intercettazioni telefoniche, telematiche e ambientali.	<b>0%</b>
<b>STADI E IMPIANTI SPORTIVI</b>	All'esame del Senato in terza lettura (S.1193-B). Si incentiva la realizzazione (o la ristrutturazione) di impianti sportivi.	<b>50%</b>
<b>PROFESSIONI NON REGOLAMENTATE</b>	All'esame della Camera (C.1934-B), in terza lettura. Si punta a dare una regolamentazione alle professioni non organizzate in ordini o collegi.	<b>90%</b>
<b>DDL OMNIBUS SANITÀ</b>	È all'esame del Senato (S.2935) e contiene una delega per la riforma della sperimentazione clinica e un'altra sulle professioni sanitarie	<b>60%</b>
<b>STRUMENTO MILITARE</b>	All'esame della Camera (C.5569), dopo un primo ok del Senato. Si punta, con una delega, a riorganizzare il sistema militare nazionale	<b>75%</b>
<b>LE DUE COMUNITARIE</b>	Entrambe in Senato, sia quella relativa al 2011 (S.3129) sia quella 2012 (S.3510). Con queste leggi l'Italia adempie obblighi internazionali	<b>65%</b>
<b>DIVORZIO BREVE</b>	All'esame della Camera (C.749); si fa scendere a un anno (in alcuni casi) il periodo di durata della separazione ai fini del divorzio	<b>1%</b>
<b>DIFFAMAZIONE A MEZZO STAMPA</b>	All'esame del Senato (S.3491), si modifica il codice penale per evitare sanzioni detentive a chi commette diffamazione a mezzo stampa	<b>0%</b>
<b>TETTO STIPENDI DEI MANAGER</b>	All'esame della Camera (C.4901), si punta a ridurre lo stipendio dei manager pubblici, agganciandolo alla retribuzione dei parlamentari	<b>5%</b>
<b>DISCRIMINAZIONE E OMOFOBIA</b>	All'esame della Camera (C.2807), e prevede pene detentive (fino a 3 anni) per chi discrimina anche per motivi legati all'omofobia	<b>1%</b>
<b>RISARCIMENTO DEL DANNO</b>	All'esame della Camera (C.3070); si modifica il codice civile (articolo 2947) in materia di prescrizione del diritto al risarcimento danni	<b>40%</b>
<b>TESTAMENTO BIOLOGICO</b>	È al Senato (S.10-B) in terza lettura; interviene su alleanza terapeutica, consenso informato e dichiarazioni anticipate di trattamento	<b>1%</b>